

COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO

PROVINCIA DI LUCCA

Settore: AREA TECNICA

Determinazione n. 130 del 03.04.2019
(N. settoriale 71)

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 E DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL CONTRATTO DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3 DA ESPLETARE SUL SISTEMA TELEMATICO (START) MEDIANTE PROCEDURA CONCORRENZIALE – CIG: Z7227E089F

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **tre** del mese **aprile**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig., GASPARI MORENO, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO il Regolamento del servizio degli uffici, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

VISTO l'art.50 comma 10 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 11/2015 relativo alla nomina a Responsabile del servizio;

VISTO che con la sottoscrizione della presente, si attesta la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs 267/00 introdotto dal DL 174/2012 convertito con modifiche dalla legge 07/12/2012 n. 213;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 107 e 109;

PREMESSO che la L.R. n° 71 del 24 novembre 2014 ha istituito a decorrere dall'1 gennaio 2015 il Comune di Sillano Giuncugnano per fusione dei Comuni di Sillano e di Giuncugnano;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 e successive variazioni;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 "Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico" che prevede all'art. 2 comma a), la *"promozione, la programmazione e lo svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico"*; al successivo art. 3 comma b), affida alla struttura regionale competente, sulla base delle finalità di cui all'art. 2 comma 1a), il ruolo di *"compiere indagini ed analisi di microzonazione sismica per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani e sugli edifici strategici e rilevanti"*;

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", che prevede all'art. 11 l'istituzione del "Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico";

Vista l'Ordinanza del Capo Dip.to di Protezione Civile Nazionale n. 344 del 9 Maggio 2016 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata nella GU n. 118 del 21 Maggio 2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l'assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica,
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche,
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati,
- d) altri interventi urgenti per la mitigazione del rischio;

Richiamate le "Specifiche Tecniche Regionali per la redazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica" approvate ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 2 Maggio 2018 e successiva Deliberazione n.1162 del 22-10-2018;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9406 del 14 Giugno 2018, con il quale è stato approvato l' "Avviso di manifestazione di interesse" e il relativo "schema di domanda", rivolto a tutti i Comuni della Regione Toscana appartenenti all'elenco di cui all. 7 dell'OCDPC 344/2016 (ad eccezione dei Comuni già finanziati per gli studi di MS di livello 2 e/o 3 con le precedenti annualità di cui ai Decreti n. 1669 del 24/04/2014 e n.9973/2017), al fine di acquisire preventivamente il loro interesse per l'iniziativa in oggetto;

Rilevato che il Comune di Sillano Giuncugnano ha manifestato interesse all'iniziativa di che trattasi nei modi e termini indicati dall'avviso pubblicato dalla Regione Toscana, giusta nota in data 18.07.2018 prot. n. 3902;

Richiamato il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 16262 del 04.10.2018 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Comuni ammissibili al finanziamento (Allegato 1) e conseguentemente l'elenco dei Comuni (Allegato 2) ammessi al finanziamento per questa annualità;

Preso atto che il Comune di Sillano Giuncugnano è risultato fra quelli ammessi a finanziamento e di cui alla richiamata graduatoria (Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 16262/2018);

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'affidamento in primo luogo dell'esecuzione delle indagini di microzonazione sismica di livello 3, quindi della fase di studio per la manicrozonazione e di analisi delle condizioni limite per l'emergenza ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto, altresì, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, art. 38 qualificazione stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed in particolare il comma 8, per il quale in attesa di entrata in vigore del sistema di qualificazione si rimanda al comma 10 dell'art. 216;

Richiamato l'obbligo previsto dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012, degli Enti Locali di servirsi del mercato elettronico della P.A. ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1, D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che il costo per l'esecuzione delle indagini di microzonazione sismica di livello 3 sulla base dei prezzari regionali di riferimento ammonta a circa € 13.150,00 compreso cassa ed oltre I.V.A. come per legge;

Richiamato l'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., comma 2, ai sensi del quale per *“affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

Richiamato, altresì, l'articolo 37 comma 1 D.Lgs. 50/2016, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* ed in particolare che testualmente dispone: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*

Richiamato il disposto dell'art. 37 comma 4 D.Lgs. 50/2016 che testualmente recita:
“4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;”

Atteso che il Comune di Sillano Giuncugnano non è un capoluogo di Provincia;

Appurato che:

- con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1232 del 22/12/2014 la Regione Toscana è stata designata soggetto aggregatore regionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 comma 1 del d.l. 24.04.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L.23.06.2014 n.89;
- con successiva deliberazione n. 784 del 20 luglio 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha individuato l'elenco dei soggetti aggregatori di cui a all'art.9 comma 1 del d.l. 24.04.2014 n. 66 e s. m. e i., tra i quali per la Toscana è stata individuata la Regione Toscana – Dir. Gen. Organizzazione – Settore Contratti;

Preso atto che la Regione Toscana, con L.R. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di acquisti, individuato con l'acronimo START, ai sensi dell' art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 328 del D.P.R. n° 207/2010 e dall'art. 7 comma 2, D.L. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e per le procedure di affidamento lavori;

Riscontrato, pertanto, che è possibile affidare il servizio di cui trattasi tramite sistema telematico START istituito dalla Regione Toscana, al quale si intende ricorrere per l'individuazione del contraente;

Preso atto di quanto contenuto nelle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, secondo le quali *“nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:*

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;

e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.”

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di ricorrere per lo svolgimento dei lavori in oggetto ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) e dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 mediante procedura concorrenziale sulla piattaforma telematica START (sistema telematico Acquisti Regionale della Toscana), previa consultazione di n. cinque operatori economici;

Preso atto che per l'espletamento di idonea procedura per l'affidamento del servizio in oggetto in data 21.02.2019 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sillano Giuncugnano e sul sito istituzionale nella Sezione Avvisi, nonché sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana (START), un avviso pubblico di indagine di mercato eseguita ai sensi delle linee guida n. 4 dell'autorità nazionale anticorruzione di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 con scadenza al 10.03.2019 ore 23:59;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il servizio in oggetto non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile (impossibilità oggettiva);

Dato atto che le ditte da selezionare per l'espletamento della procedura saranno individuate in primo luogo fra quelle che hanno fatto pervenire apposita manifestazione di interesse entro i termini e con le modalità prestabiliti;

Preso atto delle manifestazioni di interesse pervenute al protocollo del Comune di Sillano Giuncugnano nonché sulla piattaforma telematica START alla data del 10.03.2019, termine ultimo per rispondere alla manifestazione di interesse avviata da questo ufficio;

Ritenuto necessario, altresì, provvedere ora ad individuare il criterio di selezione dei n. cinque operatori economici da consultare per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto in oggetto fra quelli che hanno come sopra manifestato interesse alla procedura;

Atteso che la scelta della modalità di selezione verrà effettuata al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione dettati dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

Tenuto conto del disposto dell'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016 secondo cui:

“Il diritto di accesso è differito:

a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione

all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
c) *in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;*
d) *in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.*
3. *Gli atti di cui al comma 2, fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti."*

Atteso che le ditte con le quali verrà negoziata l'offerta per il servizio in oggetto debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per partecipare ad una procedura di appalto o concessione;

Atteso altresì che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziaria richiesti, così come disciplinato dall'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che, sulla base della sopra delineata procedura, si rende necessario procedere all'affidamento del contratto;

Ritenuto, quindi, di poter procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto mediante procedura concorrenziale ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

Rilevato che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

Ritenuto che, con riferimento allo specifico intervento in esame, in relazione all'esiguità dell'importo ed all'urgenza dell'intervento, il criterio più idoneo sia costituito dal prezzo più basso;

Preso atto che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato il seguente codice CIG: Z7227E089F;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014;

DATO ATTO che la previsione di spesa per il servizio in oggetto è prevista nel Bilancio 2019-2021 esercizio 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 27/12/2011 n. 68 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA l'istruttoria predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;
RICHIAMATA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 2017 e s.m.i. nella parte ancora in vigore;
VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs 118/2011;
VISTO il D.Lgs 174/2012 convertito in Legge 213/2012;
VISTO il Regolamento di contabilità;
VISTI i Regolamenti sui controlli interni e sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO lo Statuto comunale;

ATTESO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come previsto dall'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

DI APPROVARE la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e vale patto;

DI DISPORRE per le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, l'indizione di procedura di affidamento diretto mediante procedura concorrenziale previa consultazione di n. cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per l'affidamento del contratto di appalto relativo al servizio di esecuzione di indagini di microzonazione sismica di livello 3 da eseguire entro e non oltre il 20.06.2019 con contestuale consegna di tutta la documentazione relativa;;

DI DARE ATTO che l'importo a base d'asta è fissato in € 13.150,00 compresa cassa ed oltre I.V.A. come per legge;

DI DARE ATTO, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 192 D.Lgs. 267/2000 e dall'articolo 50 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei seguenti elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

- OGGETTO DEL CONTRATTO: gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti domestici verso corrispettivo in danaro;
- FINE DA PERSEGUIRE: gestione efficace, gradimento dell'utenza ed economicità di spesa;
- FORMA DEL CONTRATTO: scrittura privata autenticata (art. 32 comma 14 D.Lgs. 50/2016);
- CLAUSOLE ESSENZIALI: contenute nel Capitolato di appalto e nella lettera di invito;
- CRITERIO SELEZIONE OPERATORI ECONOMICI: procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- CRITERIO AGGIUDICAZIONE: minor prezzo (art. 95 comma 4 D.Lgs. 50/2016);

DI DARE ATTO che il R.U.P. è individuato, come previsto ai sensi dell'art.31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, nel Geom. Gaspari Moreno;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è anche Responsabile dell'esecuzione del contratto;

DI STABILIRE che il contraente verrà scelto tramite sistema telematico START, istituito dalla Regione Toscana, con il criterio del minor prezzo come previsto ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DI INVITARE le ditte che hanno risposto alla manifestazione di interesse alla data del 10.03.2019 entro le ore 23:59;

DI PRENDERE ATTO delle manifestazioni di interesse pervenute al protocollo del Comune di Sillano Giuncugnano nonché sulla piattaforma telematica START alla data del 10.03.2019, termine ultimo per rispondere alla manifestazione di interesse avviata da questo ufficio;

DI DARE ATTO che il criterio di selezione dei n. cinque operatori economici da invitare alla procedura fra quelli che hanno presentato idonea manifestazione di interesse, è individuato nel "sorteggio pubblico", nel rispetto delle modalità ed al fine di garantire l'applicazione dei principi indicati nelle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.4 del 26.10.2016 di attuazione del D.Lgs. 50/2016;

DI FISSARE la seduta pubblica per l'esecuzione del sorteggio per il giorno 08.04.2019 ore 12:00 presso la sede comunale in Sillano, Via Roma n. 12 – Ufficio Tecnico II.pp.;

DI PRECISARE:

- che in applicazione delle su citate linee guida Anac, l'elenco delle ditte da invitare e invitate, formato a seguito della selezione degli operatori economici, sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti al fine di evitare turbative di gara, ai sensi degli artt. 353 e 353 bis del Codice Penale;

- che il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici è differito *“in relazione all’elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all’elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime”* in conformità a quanto disciplinato dall’articolo 53 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016;

DI PRENDERE ATTO pertanto che le ditte da invitare alla procedura di cui trattasi sono individuate in apposito elenco che viene conservato agli atti di gara;

DI APPROVARE la lettera d’invito conservata agli atti di ufficio;

DI STABILIRE fin d’ora che la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

DI PRENOTARE l’impegno di spesa sul Bilancio di previsione 2019-2021 esercizio 2019 per l’importo di € 16.043,00 oltre I.V.A. come per legge con imputazione al Capitolo 10930303 Articolo 1 Missione 11 Programma 2;

DI DARE ATTO che l’impegno effettivo sarà assunto con la successiva determinazione di affidamento;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al responsabile del servizio economico-finanziario per il visto di regolarità contabile ed al Servizio Segreteria per gli adempimenti di competenza;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione all’Albo Pretorio istituito sul sito informatico del Comune di Sillano Giuncugnano (<http://www.sillanoqiuncugnano.org/>) per 15 giorni consecutivi;

DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Responsabile del Settore che l’ha adottata entro il termine di 30 gg.;

DI DARE ATTO altresì che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, salvo termini diversi previsti da leggi speciali.

F.TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GASPARI MORENO
